



Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 09/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE. ISTITUZIONE CAPITOLI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali, ciascuna per le proprie competenze, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b. che il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 150 del 28 giugno 2013), recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di azione coesione;
- c. che il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto n. 47 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;
- d. che il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto del n. 48 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013;
- e. che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con Delibera n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, ha individuato le amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;
- f. che con nota Prot. n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota Prot. n. 9672 del 24 luglio 2013, il Ministero dello sviluppo economico, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, ha disposto la riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi delle Regioni Convergenza aderenti al PAC destinata per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione e per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- g. che il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- h. che con nota Prot. n. 13682/UDCP/Gab./Uff.III del 30 agosto u.s. di riscontro alla già citata nota del MISE/DPS Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, si concordava sul nuovo assetto del PAC a titolarità regionale scaturito a seguito dell'istruttoria condotta unitamente con gli uffici governativi;

PREMESSO, altresì

- a. che con DGR n. 495 del 22/11/2013 si è preso atto d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- b. che con la medesima DGR sono state, altresì, individuate le strutture incaricate dell'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione, ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

VISTA

- a. la nota prot. n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30/07/2013 con la quale il Responsabile della Programmazione Unitaria ha, tra l'altro, chiesto l'anticipazione iniziale pari al 5% della dotazione complessiva del programma di attuazione;
- b. la nota prot. n. 796836 del 21/11/2013 con la quale il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha quantificato l'importo dell'anticipazione da disporre a cura del competente MEF;
- c. la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 40210 del 22/11/2013 con la quale il Direttore Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro ha rappresentato l'assenso alla finanziabilità delle linee di azioni "Misure anticicliche" e "Salvaguardia";
- d. la nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo Economico e la Coesione Economica, prot. n. 14188 del 22/11/2013 con la quale il medesimo ha comunicato il proprio assenso al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'erogazione a favore della Regione Campania dell'anticipazione del 5%, pari ad euro 66.338.253,00;
- e. la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Prot. n. 97201 del 26/11/2013 con la quale sulle indicazioni fornite dalla Regione Campania sono state trasferite le somme di euro 19.000.000, di euro 4.000.000,00, di euro 41.338.253,00 e di euro 2.000.000,00 a titolo di anticipazione del 5% del programma PAC per le linee di intervento "Misure anticicliche", "Salvaguardia", "Nuove Azioni", "Acquisto materiale rotabile";

RITENUTO

- a. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. che la Giunta Regionale con Delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;
- c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con l'attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli alle nuove strutture organizzative;
- d. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera I), della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare, tra le altre variazioni al Bilancio annuale e pluriennale, quelle relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

CONSIDERATO che in relazione alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione, occorre istituire, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di entrata e di spesa indicati negli allegati prospetti con l'indicazione delle strutture regionali competenti.

VISTI

- a. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;

- b. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
- d. La Decisione della Commissione del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
- e. La Decisione della Commissione del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
- f. La deliberazione di Giunta regionale del 28/09/2012, n. 521
- g. La legge regionale 7/2010;
- h. Il Piano Nazionale per il Sud;
- i. Il Piano di Azione Coesione;
- j. Il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- k. La deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2012, n. 756;
- l. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- m. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE n. 47 del 7 agosto 2013;
- n. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE n. 48 del 7 agosto 2013;
- o. la nota prot. 17195/UDCP/Gab./Uff. III del 30/11/13 del Responsabile Programmazione Unitaria;
- p. la nota prot. 18210/UDCP/Gab./Uff. V del 12 novembre 2013 del Responsabile Programmazione Unitaria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

- 1. di istituire nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa indicati negli allegati prospetti con l'indicazione delle strutture regionali competenti.
- 2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - 1. al Presidente della Giunta regionale;
 - 2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - 3. alla Struttura Tecnica di Missione - Unità Operativa Grandi Progetti,
 - 4. all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - 5. all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;
 - 6. all'Autorità di Certificazione FESR - FSE;
 - 7. all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
 - 8. alle Direzioni Generali;
 - 9. al BURC per la pubblicazione.